

**CORSO DI LAUREA
IN
CULTURA E AMMINISTRAZIONE DEI BENI CULTURALI**

Classe di appartenenza: Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali (Classe n. 13)

Elenco dei Docenti afferenti al Corso di Laurea

1. **CARERI, Enrico**
2. **CATENA, Maria Teresa**
3. **D'ALCONZO, Paola**
4. **D'EPISCOPO, Francesco**
5. **D'ORIA, Filippo**
6. **DE NARDIS, Mauro**
7. **DE SIMONE, Antonio**
8. **ESPOSITO DI MAMBRO, Rossana**
9. **FEDERICO, Eduardo**
10. **GILY, Clementina**
11. **GRECO, Giovanna**
12. **INDELLI, Giovanni**
13. **LEONE, Alfonso**
14. **LUISE, Flavia**
15. **MENGANO, Giovanna Carla**
16. **PACCIARELLI, Marco**
17. **PESSINA, Anna**
18. **PICONE, Mariantonietta**
19. **SANTORELLI, Paola**
20. **SCARAMELLA, Maddalena**
21. **SCUOTTO, Elena**

Componenti della Commissione Didattica

Giovanni Indelli
Antonio De Simone
Paola Santorelli

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

conoscenze di base che costituiscono un requisito essenziale per l'accesso:
 la conseguita maturità nella comunicazione scritta e orale;
 conoscenze di base utili e raccomandabili, ma che non costituiscono, di norma, un requisito essenziale per l'accesso;
 una discreta conoscenza di una delle seguenti lingue a scelta: francese, inglese, tedesco;
 una conoscenza degli elementi basilari di informatica;
 una conoscenza di base della storia europea dall'antichità ad oggi;
 una conoscenza di base della storia della cultura letteraria, filosofica ed artistica europea dall'antichità ad oggi.

Obiettivi formativi

La Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali ha come obiettivo formativo:

la preparazione di laureati familiari con il patrimonio dei beni culturali, con una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze in particolare nei settori dei beni culturali (patrimonio archeologico, storico-filosofico-artistico, musicale e dello spettacolo, archivistico e librario, teatrale e cinematografico, demotnoantropologico, del paesaggio e dell'ambiente);

la conoscenza e adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione del settore dei beni culturali;

la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano;

l'utilizzazione e la padronanza dei principali dei principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;

competenze adeguate di estetica, storia dell'estetica, filosofia europea dall'antichità ad oggi, e storia della cultura europea.

I laureati in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali svolgeranno attività professionali presso enti locali e istituzioni specifiche, quali, ad esempio, Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Archivi, Cineteche, Parchi naturali e Orti Botanici, etc., nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

I laureati della classe, in via sperimentale e a numero limitato, in base al progetto (D.M. 21-06-1999 n. 313 Art. 7) di corso triennale in *Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali* (prot.II00181918) potranno conseguire il titolo di Laurea Internazionale sulla base del curriculum degli studi previsto nella convenzione tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Institut für Kulturelle Infrastruktur Sachsen di Görlitz.

Gli Atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati gli *stages* e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei titoli richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio gli obiettivi formativi specifici anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Il tempo riservato allo studio personale ed alle altre attività formative di tipo individuale è pari al 55% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti per ognuno dei tre anni di Corso.

Ogni credito corrisponde a 25 ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria. L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali per lo più di 32 ore ciascuno. La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei crediti secondo la seguente tabella:

I ANNO / I SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Preistoria e protostoria	L-ANT/01	a	4
Antropologia	BIO/08	c	4
Storia greca	L-ANT/02	a	4
Storia romana	L-ANT/03	a	4
Un Modulo a scelta tra:			
Papirologia /	L-ANT/05	b	4
Paleografia	M-STO/09	b	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	a	4
Due Moduli a scelta tra:			
Storia medievale /	M-STO/01	a	
Storia moderna /	M-STO/02	a	8
Storia contemporanea	M-STO/04	a	
			32
I ANNO / II SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Geografia	M-GGR/01	b	4
Tecnologia dell'architettura	ICAR/12	ambito di sede	4
Storia della filosofia	M-FIL/06	a	4
Un Modulo a scelta tra:			
Filosofia teoretica /	M-FIL/01	ambito di sede	
Filosofia morale /	M-FIL/02	ambito di sede	4
Estetica	M-FIL/04	ambito di sede	
Critica letteraria e letterature comparate	L-FIL-LET/14	ambito di sede	4
Economia dei Beni culturali I	SECS-P/03	ambito di sede	4
Economia dei Beni culturali II	SECS-P/03	ambito di sede	4
			28
II ANNO / I SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Museologia e critica artistica	L-ART/04	b	4
Discipline dello spettacolo	L-ART/05	b	4
Cinema	L-ART/06	b	4
Musicologia e storia della musica	L-ART/07	b	4
Un Modulo a scelta tra:			
Archeologia /	L-ANT/07	b	4
Topografia antica	L-ANT/09	b	

Storia dell'arte medievale	L-ART/01	b	4
Storia dell'arte moderna	L-ART/02	b	4
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	b	4
			32
II ANNO / II SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Topografia e rilievo dei monumenti	ICAR/17	b	4
Istituzioni di Diritto pubblico	IUS/09	b	4
Diritto amministrativo	IUS/10	b	4
Letteratura greca	L-FIL-LET/02	c	4
Letteratura latina	L-FIL-LET/04	c	4
Economia e gestione delle imprese I	SECS-P/08	ambito di sede	4
Economia e gestione delle imprese II	SECS-P/08	ambito di sede	4
			28
III ANNO / I SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Architettura del paesaggio	ICAR/15	a	2
Restauro	L-ART/04	b	4
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	c	4
Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	CHIM/05	c	2
Paleontologia e paleoecologia	GEO/01	c	4
			16
III ANNO / II SEMESTRE			
MODULO	SSD	AREA FORMATIVA	CFU
Letteratura latina medievale e umanistica	L-FIL-LET/08	c	4
Organizzazione aziendale I	SECS-P/10	ambito di sede	4
Organizzazione aziendale II	SECS-P/10	ambito di sede	4
Attività a scelta		d	12
Altre attività (Ult. conosc. ling., Informatica, Tirocinio, etc.)		f	10
Per la prova finale:			
Lingua straniera		e	2
Prova finale		e	8
			44

Attività a scelta (lettera d)

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, sulla base delle deliberazioni del Consiglio di Facoltà relative alle attività a scelta (lettera d), riconoscerà i relativi CFU a studenti ai quali, previa frequenza di moduli didattici dell'intera Università Federico II, venga rilasciato un attestato; il numero di ore frequentate dovrà essere congruo con il numero di crediti da maturare, mentre la sola verifica finale non potrà assolutamente bastare al conseguimento di crediti.

Altre attività formative (lettera f)

Il Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali riconosce, le seguenti Altre Attività formative (art. 10, comma 1, lettera f):

- Attività informatiche, sia come formazione e acquisizione di competenze, sia come servizio prestato, documentate da idonea certificazione;
- Attività di scavo archeologico, catalogazione, schedatura, didattica, presso Musei, Soprintendenze, Scavi, documentate da idonea certificazione;
- Diploma di Scuole di Specializzazione in Archivistica, Paleografia, Diplomatica;
- Diploma di Scuole di Specializzazione in Biblioteconomia;
- Diploma di I e di II livello del Conservatorio Musicale;
- Diploma dell'Accademia di Belle Arti;
- Diploma o attestazione di attività formativa presso Accademie, Scuole di teatro e cinematografia di rilevanza nazionale;
- Attività di tirocinio nell'ambito dei SSD relativi alla Classe 13 (Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali).

La domanda per il riconoscimento di una delle suddette attività, in carta semplice e corredata dalla relativa documentazione, va inviata o consegnata a mano alla Prof. Giovanna Greco, Presidente del Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali, Via Marina 33, VIII piano, o al Prof. Giovanni Indelli, Via Porta di Massa 1, Scala B, I piano.

Prova finale per il conseguimento della Laurea

La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà in una relazione scritta (elaborata sotto la guida di un relatore) sulle attività di ricerca in ambito sperimentale e/o bibliografico ovvero su esperienze didattiche e formative, purché riferite alle attività formative di base (a) o caratterizzanti (b), maturate nel percorso degli studi e coerenti con gli obiettivi generali della Classe delle Lauree in Scienze dei Beni Culturali (Classe n. 13).

La Commissione di Laurea può essere composta, qualora se ne presenti l'occasione, da docenti italiani e stranieri partecipanti al programma di internazionalizzazione.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del relatore e con l'unanimità della Commissione.

Le modalità di rilascio del titolo di studio sono stabilite nella convenzione (D.M. 21-06-1999 n. 313 Art. 7) con l'Institut für Kulturelle Infrastruktur Sachsen di Görlitz e il titolo ha valore

di Laurea triennale dell'Università italiana conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II e di Diploma di laurea europea.

Attività propedeutiche di orientamento

La Commissione Didattica è a disposizione degli studenti, presso i locali del Dipartimento di Discipline Storiche, Via Marina 33, VIII piano.

Normativa per i passaggi dal Vecchio al Nuovo Ordinamento

Per essere ammessi alla prova finale del Corso di Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali sono indispensabili un minimo di 52 Crediti formativi, ripartiti nei seguenti ambiti disciplinari:

a) di base: italianistica (crediti: 4)

Letteratura italiana	L FIL – LET/10
----------------------	----------------

a) di base: Discipline storiche (crediti: 8)– 2 esami tra

Storia greca	L-ANT/02
Storia romana	L-ANT/03
Storia medievale	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia contemporanea	M-STO/04

b) caratterizzanti: Legislazione dei Beni culturali (crediti: 4)– 1 esame tra

Diritto Amministrativo	IUS/10
Istituzione di Diritto Pubblico	IUS/09

b) caratterizzanti: Discipline ingegneristiche e architettoniche (crediti: 4)– 1 esame tra

Restauro	ICAR/19
Scienza e tecnologia dei materiali da costruzione	ING-IND/22
Topografia e cartografia	ICAR/06

b) caratterizzanti: Beni archivistici e librari (crediti: 4)– 1 esame tra

Paleografia	M-STO/09
Papirologia	L-ANT/05

b) caratterizzanti: Beni musicali, cinematografici e teatrali (crediti: 4)– 1 esame tra

Musicologia e storia della musica	L-ART/07
Museografia e Critica artistica e del restauro	L-ART/04

b) caratterizzanti: Beni storico-artistici e archeologici (crediti: 8)– 2 esami tra

Archeologia classica	L-ANT/07
Storia dell'arte Medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03

Ambiti di sede (crediti: 8): 2 esami tra

Scienze delle finanze	SECS – P/03
Economia e gestione delle imprese	SECS – P/08
Organizzazione aziendale	SECS – P/10

Ambiti di sede (crediti: 4): 1 esame tra

Filosofia teoretica	L-FIL/01
Filosofia morale	L-FIL/03
Estetica	M-FIL/04

c) affini e integrative: Civiltà antiche e medievali (crediti: 4): 1 esame tra

Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura latina medievale e umanistica	L-FIL-LET/08

PROGRAMMI

ANTROPOLOGIA

Prof.

Obiettivi formativi: Il corso verte sui rapporti tra archeologia e antropologia, questa seconda in due suoi aspetti fondamentali: l'evoluzione umana e lo studio dei reperti fisici umani del passato.

PROGRAMMA

- Evoluzione umana: biologia e cultura
- Fonti d'informazione, cronologia, tafonomia
- Ecosistema umano e paleoambiente
- Il quadro spazio-temporale dell'evoluzione umana
- Resti fisici umani, anatomia, contesto
- Trattamento dei reperti scheletrici da scavo
- Perché recuperare, perché conservare

TESTI DI RIFERIMENTO

FEDELE F. (dir.) 1995. *Homo Sapiens*, CD-ROM. Milano:

Opera Multimedia / Le Scienze.

MALLEGNI F., RUBINI M. 1994. *Recupero dei materiali scheletrici umani in archeologia*. Roma: CISU.

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof. Giovanna Greco

Obiettivi formativi: Il modulo è dedicato alla definizione metodologica dell'archeologia greca e romana attraverso le diverse espressioni figurative e culturali.

PROGRAMMA

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

L'Archeologia: definizione, ambiti e metodologia;

Il mondo greco dall'età arcaica all'Ellenismo attraverso i diversi aspetti della cultura figurativa;

Linee generali per una definizione della cultura figurativa di età romana.

TESTI DI RIFERIMENTO:

R. Bianchi Bandinelli, *Introduzione all'archeologia*, Bari 1976 e successive edizioni;

Bianchi Bandinelli R.-Torelli M., *Etruria-Roma*, Torino 1986

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti a lezioni concluse presso la sede di Dipartimento di Discipline storiche (Napoli, Via Marina, 33 – VIII piano)

ARCHEOLOGIA ED ANTICHITÀ DELLA MAGNA GRECIA

Prof. Giovanna Greco

Obiettivi formativi: Il modulo è dedicato alla presenza greca in occidente, la problematica storica e le evidenze archeologiche.

PROGRAMMA

I Greci in Occidente: miti, leggende e problematica storica

Le città greche in Italia Meridionale e Sicilia: la documentazione archeologica.

Produzione artistica ed artigianale dall'età arcaica al tardo ellenismo nei principali centri della grecità d'Occidente.

Sono previste esercitazioni, che tratteranno classi di materiali e tipologie peculiari urbanistiche e architettoniche.

TESTI DI RIFERIMENTO:

Articoli tratti da:

- *Storia e Civiltà dei Greci*, Vol. I, (Bompiani) Milano 1978, E. Lepore, *La colonizzazione greca e i suoi problemi*, pp.230 – 253.

- AA.VV., *Megale Hellas. Storia e civiltà della Magna Grecia*, Milano 1983 l'articolo di: P. Orlandini, *Le arti figurative*, pp. 331 - 554 (sono comprese anche le pagine di fotografie)

In alternativa e in sostituzione degli articoli sopra citati si può adottare il testo di:

E. Greco, *Magna Grecia*, Bari 1991

ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Prof.

Obiettivi formativi: Il corso illustra le problematiche culturali e le metodologie operative relative alla conservazione, alla valorizzazione e alla modificazione del paesaggio.

Sono analizzate le principali definizioni di paesaggio, inteso come risultante del processo di trasformazione indotto dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale, nella cultura contemporanea e le conseguenti metodologie operative adottate in funzione della sostenibilità della trasformazione.

Gli ambiti problematici principali sono:

- metodi di analisi, valutazione e intervento ai fini della conservazione e valorizzazione del paesaggio storico;
- problematiche culturali e tecniche per la conservazione e il restauro dei parchi e dei giardini storici
- problematiche ambientali e di sostenibilità della trasformazione dei paesaggi industriali dismessi.

Gli esempi illustrati sono riferiti alla realtà europea.

Articolazione didattica

Il Corso si svolge attraverso lezioni teoriche, esercitazioni, visite guidate.

Le lezioni teoriche illustrano le principali esperienze culturali contemporanee nel settore e in rapporto alla tradizione storica.

Le esercitazioni riguardano la analisi dettagliata di esempi realizzati o in corso di realizzazione.

Le visite guidate illustrano i caratteri culturali e botanici di parchi e di giardini dell'ambiente mediterraneo.

Ulteriori indicazioni sul programma saranno fornite dal docente a lezione.

TESTI DI RIFERIMENTO:

G. Argan, *Giardini, Parco*, voce dell'Enciclopedia Universale dell'Arte.

S. Shama, *Paesaggio e Memoria*, Milano 1998.

V. Fraticelli, *Il giardino napoletano 700 e 800*, Electa Napoli 1995.

AA.VV., *I nuovi paesaggi*, numero monografico di "Lotus Navigator", n.2, Milano 2001.

CINEMA

Il programma sarà affisso all'albo

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE

Prof.

Obiettivi formativi: Lineamenti di storia della critica letteraria italiana e tradizione culturale europea.

PROGRAMMA

La critica letteraria come rapporto esemplare tra critico ed autore, nel rispecchiamento di problemi e prospettive capaci di incidere nel profondo del lavoro critico.

La letteratura comparata come luogo privilegiato di conoscenza di protagonisti della letteratura europea, in una dimensione estetica ed esistenziale legata alla funzione dello scrittore nella società.

TESTI DI RIFERIMENTO

Francesco Bruno, *Critici e narratori a Napoli tra Settecento e Novecento*, Napoli, Libreria Dante e Descartes, 2004.

Francesco Bruno, *Profeti disarmati*, a cura di Elio Bruno, Napoli, Edizioni Scientifiche

Italiane, 1999 (Saggio introduttivo, Thomas Stearns Eliot, *Paul Valéry*, *Stephen George*, *Gilbert Keith Chesterton*, Postfazione di Francesco D'Episcopo).

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Il programma sarà affisso all'albo

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Prof. Ettore Massarese

Obiettivi formativi:

sviluppare competenze di massima nell'ambito delle discipline dello spettacolo come risorsa cognitiva e in chiave storica e in chiave scientifico-disciplinare.

PROGRAMMA

Lineamenti di storia del teatro e dello spettacolo dalle origini all'età contemporanea.

TESTI DI RIFERIMENTO

R. ALONGE-
R. TESSARI, *Manuale Di Storia Del Teatro*, Utet, 2001;

Nel corso delle lezioni saranno letti i seguenti testi:

Una tragedia di Eschilo o Sofocle o Euripide a scelta (in traduzione italiana), N. Machiavelli: "La mandragola", C. Goldoni: "La Locandiera", W. Shakespeare: "Amleto", H. Ibsen: "Casa di Bambola", L. Pirandello: "Sei personaggi in cerca di autore", S. Beckett: "Aspettando Godot";
un testo a

scelta di un autore europeo della seconda metà del '900 (si può anche curare l'interpretazione di un importante allestimento contemporaneo).

Le eventuali attività collaterali saranno concordate nell'ambito del corso.

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI I

Prof.

PROGRAMMA

1. Introduzione all'analisi economica
 - 1.1 Scelte individuali e principio di razionalità
 - 1.2 Le preferenze, i vincoli e le scelte ottimali
 - 1.3 Prezzi e meccanismo di mercato
2. Il comportamento del consumatore
 - 2.1 Preferenze e benessere
 - 2.2 Il vincolo di bilancio
 - 2.3 La scelta ottimale e la curva di domanda individuale
 - 2.4 Il surplus del consumatore
3. Il comportamento dell'impresa
 - 3.1 Produzione e costi
 - 3.2 Profitto e concorrenza
 - 3.3 La curva di offerta individuale
 - 3.4 Il surplus del produttore
4. Equilibrio ed efficienza
 - 4.1 L'equilibrio in un singolo mercato
 - 4.2 Concorrenza ed efficienza in un singolo mercato
 - 4.3 Equilibrio generale ed efficienza
 - 4.4 Efficienza ed equità il ruolo dello stato
5. Fallimenti del mercato
 - 5.1 Il comportamento dell'impresa monopolistica
 - 5.2 Esternalità e beni pubblici

TESTO DI RIFERIMENTO

Lieberman - R. Hall, *Principi di economia*, Apogeo, Milano 2001

(Capitoli da 1 a 8 e capitolo 10)

L. Campiglio, *Tredici idee per ragionare di economia*, Il Mulino, Bologna 2002.

ECONOMIA DEI BENI CULTURALI II

Prof.

PROGRAMMA

Richiami di microeconomia

I fallimenti del mercato

Le giustificazioni dell'intervento pubblico nell'economia

Nozione economica di Bene Culturale

Le opere d'arte

I metodi di valutazione delle attività e dei beni culturali

I servizi culturali

L'intervento pubblico nel settore dei Beni Culturali

La domanda ed i consumi di beni ed attività culturali

I differenti ambiti dei beni e delle attività culturali

TESTI DI RIFERIMENTO:

G. Candela, A.E. Scorcu, *Economia delle arti*, Zanichelli, Bologna 2004.

Dal manuale vanno esclusi i capitoli 5, 12 e 13; inoltre dagli altri capitoli possono essere omessi gli inserti più tecnici denominati "L'architetto".

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE I

Il programma sarà affisso all'albo

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE II

Il programma sarà affisso all'albo

ESTETICA

Prof. Clementina Gily

Obiettivi formativi: La teoria dell'immagine nella conoscenza estetica

PROGRAMMA

- Immagini e metafore, percorsi dell'arte e della comunicazione. Intelligenza artificiale e metodi analogici. Dal testo all'ipertesto.

- Immagini e bestie trionfanti in Giordano Bruno. I crocevia di immagini e pensieri nella comprensione analogica

TESTI DI RIFERIMENTO

- Giordano Bruno, *Lo spaccio della bestia trionfante* - qualsiasi edizione
- A.Cerbo (a cura di) *Pensiero e immagini II. Tradizione e innovazione nelle opere di Bruno e Campanella, Dante e Descartes*, Napoli 2003.

INTEGRAZIONE

Articolo WEB DOCENTI

www.docenti.unina.it C. Gily, *Estetica dell'immagine*

LETTURE CONSIGLIATE

G. Deleuze, *L'immagine movimento*, Ubulibri, Milano 1984

M. Joly, *Introduzione all'analisi dell'immagine*, Lindau, Torino 1999

G. Durand, *Le strutture antropologiche dell'immaginario*, Dedalo 1972

E. H. Gombrich, *A cavallo di un manico di scopa*, Einaudi, Torino 1971

C. Sini, *I segni dell'anima*, Laterza 1989

U. Galimberti, *La terra senza il male*, Feltrinelli, Milano 2000

G. Bachelard, *La poetica della rêverie*, tr. it. Dedalo, Bari 1972

A. Trione, *L'ordine necessario*, Il Melangolo, Milano 2001

Gily, *In-lusio, il gioco come formazione estetica*, Graus, Napoli 2002.

FILOSOFIA MORALE

Prof.

PROGRAMMA

Misura e dismisura tra bello e sublime. Attraverso l'analisi di un classico del pensiero filosofico dedicato al

binomio bello-sublime, il corso si propone di metterne in risalto la connessione con i concetti di misura e dismisura, al fine di mostrarne le possibili ricadute bio-politiche, etiche ed antropologiche.

TESTI

I. Kant, *Osservazioni sul sentimento del bello e del sublime*, in, *Scritti precritici*, Roma-Bari, Laterza, 1990. E. Mazzarella, *Vie d'uscita*, Genova, Il Melangolo, 2004.

FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Maria Teresa Catena

PROGRAMMA

Il corpo. Il corso si propone di svolgere, in prima battuta, la ricognizione di un concetto filosofico chiave, il corpo, al fine di individuarne, in seconda battuta, le attuali accezioni e declinazioni.

TESTI:

- U. Galimberti, *Il corpo*, Milano, Feltrinelli, 1987.
- E. Mazzarella, *Vie d'uscita*, Genova, Il Melangolo, 2004

GEOGRAFIA

Il programma sarà affisso all'albo

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Il programma sarà affisso all'albo

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Paola Santorelli

Obiettivi formativi: Lineamenti di Storia della Letteratura cristiana antica latina dalle origini al VI secolo.

PROGRAMMA

La letteratura cristiana latina antica dalle origini al VI secolo con lettura di alcune delle più significative pagine antologiche.

TESTI DI RIFERIMENTO:

Materiali di studio e approfondimento saranno distribuiti e/o indicati a lezione.

LETTERATURA ITALIANA A-M

Prof. Francesco D'Episcopo

DA COMUNICARE

LETTERATURA ITALIANA N-Z

Prof. Rossana Esposito di Mambro

OBIETTIVI FORMATIVI: Lineamenti di Letteratura Italiana dalle origini all'età contemporanea. Principali generi letterari del Novecento.

PROGRAMMA

La letteratura religiosa nel Medio Evo

Dante Alighieri

Francesco Petrarca

Giovanni Boccaccio

La novella dalle origini al cinquecento

Il poema epico cavalleresco

La storiografia politica nel cinquecento

La letteratura barocca e G.B. Marino

Arcadia e Illuminismo

La riforma del teatro di Carlo Goldoni

Il Romanticismo in Europa e in Italia

Ugo Foscolo: analisi di sonetti

Alessandro Manzoni e il romanzo storico

Giacomo Leopardi: analisi di idilli

Verismo e Naturalismo

La poetica del Decadentismo

Genesi e tipologia del romanzo del Novecento

Luigi Pirandello, "Il fu Mattia Pascal": analisi del testo

Italo Svevo, "La coscienza di Zeno": analisi del testo

L'Ermetismo

Il Neorealismo

La letteratura di viaggio: Giovanni Comisso

TESTI DI RIFERIMENTO

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1991

Rossana Esposito, *Invito alla lettura di Comisso*, Milano, Mursia, 1990: "I libri di viaggio", pp. 134-182.

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Edoardo D'Angelo

La produzione letteraria mediolatina (saec. VI-XIV): generi, opere, autori.

Lettura (in traduzione italiana) di passi scelti da autori mediolatini.

TESTI CONSIGLIATI

E. D'Angelo, *Storia della letteratura mediolatina*, ed. Academia Vivarium Novum, Montella 2004.

LETTERATURA GRECA

Prof. Giancarla Mengano

Obiettivi formativi: il modulo intende fornire lineamenti generali della civiltà greca e sottolineare la sua decisiva influenza sulla cultura europea ed occidentale.

PROGRAMMA

Il corso si propone di offrire agli studenti brevi cenni di storia della lingua greca e le linee essenziali della nascita e dell'evoluzione dei generi letterari attraverso la testimonianza

di alcuni degli esponenti più significativi di ciascuno di essi.

TESTO DI RIFERIMENTO

Montanari, F., *Storia della letteratura greca*, Laterza Bari 1998

I capitoli relativi a:

La letteratura greca antica e la sua trasmissione.

L'epica arcaica e l'epica didascalica: Omero ed Esiodo

La poesia lirica dalle origini all'età ellenistica: Callimaco

La storiografia: Erodoto, Tucidide, Polibio

L'oratoria del IV sec. a. C.: Isocrate e Demostene

La filosofia dopo Socrate: Platone e Aristotele

La tragedia e la commedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; Aristofane e Menandro.

Nel corso delle lezioni saranno letti in traduzione italiana brani antologici tratti da alcuni degli autori presi in considerazione.

LETTERATURA LATINA

Prof. Elena Scuotto

Obiettivi formativi: Il modulo si propone di fornire le linee essenziali della nascita e dell'evoluzione della lingua latina, nonché un quadro circostanziato delle fasi salienti della storia letteraria latina attraverso le sue più significative testimonianze.

PROGRAMMA

- La nascita del latino dall'indoeuropeo.
- la cultura romana fino al IV sec. a. C.: oralità e scrittura.
- gli esordi della letteratura latina: la nascita dell'epica: suoi sviluppi in età classica e post-classica. Il teatro.
- La nascita della prosa . La storiografia romana da Catone a Tacito.
- La satira e la letteratura serio-comica.
- La lirica, l'elegia e l'epigramma con particolare riferimento a Catullo, Virgilio, Orazio e gli elegiaci del I sec. a. C.

- La produzione retorica, oratoria e filosofica (con particolare attenzione a Cicerone).
- La letteratura latina didascalica, scientifica e tecnica.
- Il romanzo di Petronio.
- L'epistolografia latina: Cicerone, Plinio il Giovane.

Nel corso delle lezioni saranno letti e traduzione italiana testi antologici tratti dai più significativi poeti e prosatori, che saranno messi a disposizione degli studenti.

TESTO DI RIFERIMENTO

È consigliato un manuale di storia della letteratura latina in uso nei licei, ovvero Cupaiuolo, F., *Storia della letteratura latina*, Napoli 1994 (pagg. 1-58; 66-71; 83-151; 155-158; 173-201; 205-254; 261-271; 299-300; 310-320; 328-342; 346-347; 361-382; 393-394).

MUSEOGRAFIA E CRITICA ARTISTICA

Prof. P. D'Alconzo

PROGRAMMA

Il museo: storia di un'istituzione culturale. Le ragioni e la forma del museo. Museo, città e territorio. Forme e problemi del museo contemporaneo.

Questioni di metodo: museografia e museologia. Il museo come spazio di comunicazione: l'allestimento. Gestione e controllo delle collezioni: il ruolo del museologo. Musei e pubblico nell'epoca della cultura di massa.

TESTI

1. Alessandra Mottola Molfino, *Il libro dei musei*, Allemandi, Torino, 1991 (ristampa 2003).
2. Massimo Montella, *Musei e beni culturali. Verso un modello di governance*, Electa, Milano, 2003 (limitatamente al capitolo Il museo moderno, pp. 177-252).

3. Maria Laura Tomea Gavazzoli, *Manuale di museologia*, Etas, Milano, 2003 (limitatamente ai capitoli: 1. La 'missione' del museo: obiettivi e funzioni, pp. 1-11; 5. Creazione e composizione di un museo, pp. 81-130; 7. Promozione, informazione e accoglienza, pp. 166-178).

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Sono previsti incontri con docenti e professionisti del settore, invitati ad illustrare temi e problemi della museologia contemporanea e della gestione dei beni culturali. Alla fine del corso, inoltre, verranno organizzate visite ai principali musei napoletani.

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Prof. Enrico Careri

Obiettivi formativi: lineamenti di storia della musica.

PROGRAMMA

Il corso prevede una parte generale dedicata alla storia della musica di tradizione scritta, con particolare riguardo ai principali generi musicali dei secoli XVII-XX, e una parte in cui saranno affrontati problemi specifici relativi ai beni musicali. Si forniranno inoltre gli strumenti musicologici di base per poter svolgere una ricerca su un qualsiasi argomento musicale, e saranno prese in esame le principali istituzioni musicali italiane, le biblioteche, gli archivi, i luoghi della musica, i conservatori, la RAI, la Discoteca di Stato, e quanto ha attinenza con la produzione e il consumo di musica in Italia.

TESTI DI RIFERIMENTO

M. Baroni, E. Fubini, P. Petazzi, P. Santi e G. Vinay, *Storia della musica*, Torino, Einaudi, 1988 (dal Seicento ad oggi).

A. Quattrocchi, *La musica in cento parole*, Carocci, Roma 2003. (Lessico da consultare)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE I

Il programma sarà affisso all'albo

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE II

Il programma sarà affisso all'albo

PALEOGRAFIA

Prof. Filippo D' Oria

Obiettivi formativi: Il modulo intende fornire un adeguato orientamento sulla storia e sull'evoluzione della scrittura greca e latina dal Tardo Antico all'invenzione della stampa, nell'ottica di una sostanziale interazione culturale tra scrittura e storia della civiltà.

PROGRAMMA

Dal *volumen* al *codex*. Ambiti e circuiti del messaggio scritto dal Tardo Antico al Rinascimento. Aspetti, forme e tipologie della scrittura greca e latina nel Medioevo. L'Impero bizantino: Costantinopoli e le province di fronte alle rispettive esperienze grafiche. L'eredità grafica del mondo romano ed il particolarismo grafico altomedioevale in Europa. Scritture usuali e documentarie nell'Italia Meridionale e altomedioevale. La nuova scrittura comune: la minuscola carolina. Libro universitario e *litterae scholasticae*. L'unificazione della scrittura documentaria in Europa e la nuova corsiva. Esperienze grafiche della penisola italiana: dalla gotica alla umanistica corsiva. Il codice a stampa. La diaspora greca in Occidente. Erasmo da Rotterdam.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Petrucci, *Prima lezione di Paleografia*, Laterza, Roma-Bari 2002.

Storia della lettura nel mondo occidentale, a cura di G. Cavallo e R. Chartier, Laterza, Bari 1999.

Gli studenti studieranno passi scelti concordati con il docente.

Materiale didattico di difficile reperimento, in particolare facsimiles di codici, sarà fornito agli studenti nel corso delle lezioni.

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Nel corso dell'anno accademico saranno effettuati seminari presso la sezione dei Manoscritti della Biblioteca nazionale di Napoli e in Archivi della Regione.

PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA

Il programma sarà affisso all'albo

PAPIROLOGIA

Prof. Giovanni Indelli

Obiettivi formativi: Lineamenti di papirologia e di storia degli studi papirologici, con particolare riferimento al materiale scrittorio e ai testi e documenti conservati su papiro e su altri materiali mobili.

PROGRAMMA

Materiali scrittorii e libri nell'antichità. Storia delle scoperte e delle pubblicazioni. Il contributo dei papiri alla conoscenza delle letterature greca e latina e della storia sociale, economica e politica dell'Egitto nell'Età ellenistica. La Biblioteca della Villa dei Papiri a Ercolano.

TESTI DI RIFERIMENTO

I. Gallo, *Avviamento alla Papirologia greca e latina* (Liguori, Napoli 1983); O. Montevecchi, *La papirologia* (Vita e Pensiero, Milano 1989), pp. 30-40, 86-89, 177-233; E.G. Turner, *Papiri greci* (Carocci, Roma 2002), pp. 37-72.

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof. Marco Pacciarelli

Obiettivi formativi: Il modulo dedicato alla Preistoria e Protostoria della penisola italiana (ventiquattro ore) intende fornire:

- un primo inquadramento d'insieme delle tradizioni di studio e dei caratteri fondamentali delle evidenze archeologiche preistoriche e protostoriche;
- una sintetica informazione sulle suddivisioni cronologiche e i processi evolutivi e socioeconomici dei periodi più antichi della preistoria;
- un panorama delle articolazioni cronotipologiche e dei principali fenomeni storici propri delle età del rame, del bronzo e del ferro.

L'esercitazione (6 ore) sarà finalizzata a promuovere l'uso di alcuni fondamentali metodi di classificazione ed analisi critica delle evidenze dell'età preistorica e protostorica, e a sviluppare la discussione e la circolazione delle idee tra i partecipanti al corso.

PROGRAMMA

Origine e significato del concetto di Preistoria e Protostoria – Breve storia degli studi – Le fonti archeologiche in Preistoria e Protostoria – Tecniche di studio e classificazione – Cenni sull'evoluzione delle specie umane e sul Paleolitico e Mesolitico d'Italia – Cenni sulla rivoluzione agricola ed il Neolitico in Italia – L'affermazione della metallurgia e delle prime differenziazioni sociali e l'età del rame in Italia – La formazione delle società complesse e l'età del bronzo in Italia ed Europa – I processi di sviluppo verso l'urbanizzazione e l'età del ferro in Italia.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense fornite dal docente.

RESTAURO E CRITICA ARTISTICA

Il programma sarà affisso all'albo

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI

Prof.

Obiettivi formativi: Evidenziare l'importanza dei materiali sintetici nelle operazioni di recupero dei manufatti antichi e fornire le conoscenze di base per una loro corretta scelta ed utilizzo.

PROGRAMMA

Il recupero dei reperti di un sito archeologico. Tipi di siti archeologici. Aspetti generali sulla conservazione dei manufatti antichi. Tipologie di materiali e relativi trattamenti. Stima dei costi. Conservazione a medio e a lungo termine. Il laboratorio di conservazione. Procedure di conservazione (valutazione del processo di conservazione, diagnostica con raggi-X e ripulitura dei reperti, trattamenti di stabilizzazione, restauro, conservazione ed esposizione dopo pulitura). Etica della conservazione. Principio della reversibilità dei trattamenti. Impieghi delle resine sintetiche in conservazione (incollaggio, trattamenti di consolidamento, rivestimento, inglobamento di piccoli reperti, ecc.). Generalità sui polimeri (unità ripetente, peso molecolare, grado di polimerizzazione, ecc.). Poliaddizione e policondensazione. Polimeri lineari e polimeri tridimensionali. Funzionalità dei monomeri. Vulcanizzazione. Polimeri termoplastici e termoindurenti. Copolimeri. Polimeri amorfi e temperatura di transizione vetrosa. Polimeri semicristallini. Meccanismi delle reazioni di polimerizzazione (polimerizzazione a stadi ed a catena). Polimerizzazione radicalica. Strutture stericamente ordinate. Metodi di polimerizzazione (polimerizzazioni in massa, in soluzione, in sospensione ed in emulsione). Tecniche di frazionamento delle macromolecole. Abito cristallino. Additivi per polimeri (stabilizzanti per l'UV, coloranti, plastificanti, inerti, ecc.). Alcuni esempi di polimeri sintetici impiegati in conservazione come colle, vernici, consolidanti, ecc.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Anna Pessina

Obiettivi formativi: Linee generali di Storia contemporanea

Testo: F. Barbagallo, *Storia contemporanea*, Carocci editore, Roma.
A. D'Orsi, *Piccolo Manuale di Storiografia*, Bruno Mondadori editore.

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. V. Lucherini

Obiettivi formativi: Lineamenti di storia dell'arte dal Paleocristiano al Gotico internazionale

PROGRAMMA

Il programma del corso si propone di offrire agli studenti, in senso diacronico e in una prospettiva europea, il panorama dei principali avvenimenti artistici e il profilo delle maggiori personalità dal tardoantico ai primi decenni del quattrocento.

N.B. La lista completa e analitica delle lezioni sarà messa a disposizione degli studenti a inizio dei corsi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un manuale a scelta tra:

A. GIULIANO- C. BERTELLI- G. BRIGANTI, *Storia dell'arte italiana*, Electa Milano, voll. I e II.

P. DE VECCHI- E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano 1997, voll. I e II.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. R. De Gennaro

Obiettivi formativi: Lineamenti della Storia dell'arte moderna.

PROGRAMMA

Architettura, scultura e pittura in Italia dall'inizio del '400 alla morte di Antonio Canova.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un manuale a scelta tra:

De Vecchi, P. – Cerchiari, E., *Arte nel tempo*, Milano 1991; vol 2,1; vol 2,2; vol 3,1

Bairati, E. – Finocchi, A., *Arte in Italia: lineamenti di storia e materiali di studio*, Torino 1984, voll. 2-3.

Bairati, E. – Finocchi, A., *Percorsi nella storia dell'Arte*, Torino 2000, voll. 3-4.

I capitoli da studiare all'interno di ogni volume saranno indicati all'inizio del corso.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. M. Picone

Obiettivi formativi: Fornire i lineamenti di base della storia dell'arte contemporanea dalla fine del '700 ad oggi, insieme agli strumenti essenziali per acquisire capacità di lettura visiva e critica di un'opera d'arte.

PROGRAMMA

La Storia dell'arte dalla Rivoluzione industriale ad oggi.

In relazione al periodo coperto dalla disciplina che va dalla Rivoluzione industriale ad oggi, si precisa che **il manuale consigliato**, già concepito secondo criteri di riduzione oggi indispensabili, **va portato per intero**. Ad ogni modo, si segnalano in modo particolare le seguenti tematiche, come essenziali per una formazione di base:

Il Neoclassicismo: Introduzione (con riferimenti anche all'architettura)

- David

- Canova e Thorwaldsen

Il Romanticismo: Introduzione

- Gericault
- Ingres
- Delacroix
- *Le novità del Paesaggio: La Scuola di Barbizon, Corot, la Scuola di Posillipo*

L'età del Realismo e le trasformazioni della città sotto il Secondo Impero: Introduzione (con riferimenti anche all'architettura)

- Daumier
- Millet
- Courbet
- *La situazione italiana (gli Induno; i fratelli Palizzi; i Macchiaioli)*

L'Impressionismo: Introduzione

- Degas e Manet
- Renoir e Monet
- Cézanne

Il Simbolismo: Introduzione

- *I Preraffaelliti*
- Moreau e Odilon Redon
- *I tedeschi-romani (Boecklin, Von Marées, Hildbrandt)*
- Munch
- Klimt e le Secessioni

Il Postimpressionismo: Introduzione

- Seurat e Signac
- Gauguin e Van Gogh
- I Nabis.

L'Espressionismo: Introduzione

- *I Fauves (Matisse, Derain, Vlaminck) e Die Bruecke (Kirchner, Nolde, Schmidt-Rottluff)*
- Kandinsky e Klee
- *La Nuova oggettività: Grosz e Dix*

Il Cubismo

- Picasso, Braque, Léger e Delaunay

Il progetto moderno: il dibattito su arti applicate e architettura da Morris a Gropius:

- *L'architettura Art Nouveau e Gaudì*
- Adolf Loos
- *Le Corbusier e il Razionalismo*
- *Il Bauhaus*

Il Futurismo

- Boccioni e Balla

Il Dadaismo

- Duchamp e Man Ray

La Metafisica

- De Chirico e Carrà

Il Surrealismo

- Magritte e Ernst

L'astrattismo

- Mondrian e De Stijl
- Malevic e il Costruttivismo russo

Il secondo dopoguerra

- *Realismo e astrattismo*
- *Informale e pop art*
- *Arte povera, Land art, Minimal Art, Arte Concettuale, Body Art e Performance*
- *videoarte*
- *Il Postmoderno: Transavanguardia, Graffitismo, Post Human*

TESTI

Gli argomenti su indicati possono essere studiati sul seguente manuale:

- *Arte e Storia dell'Arte*, a cura di Rita Scrimieri, vol.3°, Tomi A e B, Milano, Minerva Italica 2002 (Due volumi Euro 27,50)

ORARI DI RICEVIMENTO

Durante i mesi in cui si tiene il corso, il titolare dell'insegnamento riceve gli studenti il martedì dalle 12,30 alle 14,30. A corso ultimato potrà esserci qualche variazione. Si prega pertanto di controllare l'Avviso nella bacheca della Sezione di Storia delle Arti.

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Giuseppe Tortora

Obiettivi formativi: I momenti fondamentali della ricerca filosofica. Problemi e pensatori. Gli studenti saranno guidati alla comprensione dei problemi e delle soluzioni che hanno caratterizzato i momenti più significativi della ricerca teoretica.

In particolare, saranno trattati:

Pensiero e realtà nel mondo antico: Platone, Aristotele

Fede e ragione nel pensiero medievale: S. Agostino e S. Tommaso

Gnoseologia e metafisica in epoca moderna: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Hume
 La filosofia trascendentale: Kant
 L'idealismo tedesco: Hegel
 Economia e società: Marx
 Neoidealismo italiano ed Esistenzialismo.
 Gli studenti saranno anche indirizzati all'uso appropriato del linguaggio tecnico e saranno orientati alla comprensione delle forme comunicative e logico-argomentative dei pensatori trattati.

TESTI

A scelta, uno dei manuali maggiormente accreditati tra quelli in commercio.

ORARIO DI RICEVIMENTO

Gli studenti potranno incontrare il docente il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, presso il Dipartimento di Filosofia, in via Porta di Massa n. 1, scala B, III piano.

NOTA

Per questo corso sarà attivata una sperimentazione di didattica supportata dalle tecnologie informatiche secondo i protocolli dell'e-learning. La sperimentazione avrà luogo nell'ambito del Progetto di Ateneo «CampusOne», sottoprogetto «Content to people». Gli studenti potranno integrare l'attività in aula con quella dell'apprendimento cooperativo attraverso la rete Internet. L'attività on-line in nessun modo sostituisce le lezioni «in presenza». La partecipazione alla sperimentazione è assolutamente volontaria. Gli apporti individuali all'apprendimento cooperativo saranno tenuti in considerazione per la valutazione del rendimento complessivo.

STORIA GRECA

Prof. Eduardo Federico

Lineamenti di Storia greca dal Minoico all'Ellenismo

Punti programmatici

Minoici e Micenei – L'età buia – La nascita della polis – La colonizzazione – La tirannide – Sparta – Atene fra il VII e il VI secolo a.C. – Le guerre persiane – *La pentekontetia* – La guerra del Peloponneso – Atene nel IV secolo a.C. – L'espansione macedone – Caratteri generali dell'età ellenistica.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo mirerà a offrire, attraverso lezioni frontali, una panoramica degli eventi relativi alla Grecia e, più in generale, all'Egeo in un arco di tempo compreso fra la nascita della civiltà palaziale a Creta (inizi del II millennio a.C.) e la formazione dei regni ellenistici (IV-III a.C.). La prospettiva adottata non sarà evenemenziale, quantunque non si perderà mai di vista la contestualizzazione cronologica e spaziale degli eventi e dei fenomeni via via inquadrati. La storia legata all'evoluzione delle strutture di potere consentirà sempre un riferimento agli aspetti sociali e culturali intimamente connessi nonché un'attenzione rivolta ai rispettivi 'immaginari'.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per i lineamenti di Storia greca:

C. Mossé, A. Schnapp-Gourbeillon, *Storia dei Greci. Dalle origini alla conquista romana* (Edizione italiana a cura di C. Ampolo), Carocci Editore, Roma 2000, Euro 38,70.

Per un avviamento alla conoscenza e all'utilizzo delle fonti:

P. Cabanes, *Introduzione alla storia del mondo antico*, Universale Donzelli, Roma 2002, Euro 14,00.

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

MODALITÀ DELLA VERIFICA FINALE

Colloquio inteso ad accertare la capacità di contestualizzazione dei principali eventi della storia greca e l'uso corretto e critico delle testimonianze letterarie ed epigrafiche.

STORIA MEDIEVALE

Prof. Alfonso Leone

Obiettivi formativi: Lineamenti di storia medievale dall'alto medioevo al rinascimento

PROGRAMMA

Storia generale del Medioevo, con particolare riferimento alla storia del Mezzogiorno.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Milano, Sansoni, 2000 (esclusi i paragrafi intitolati "Il dibattito storiografico").

STORIA MODERNA

Prof. Flavia Luise

Obiettivi formativi: Lineamenti di Storia moderna dal rinascimento alla rivoluzione francese

TESTI DI RIFERIMENTO

Ago, R. - Vidotto, V., *Storia moderna*, Laterza - Manuali di Base, 2004

STORIA ROMANA

Prof. Mauro De Nardis

Obiettivi formativi: Questo corso ha come fine principale fornire una adeguata conoscenza delle strutture caratteristiche (economiche, sociali, amministrative e religiose) e dell'evoluzione storica dell'Italia e del mondo mediterraneo antico tra l'età arcaica ed il periodo delle invasioni barbariche. Tali informazioni, accompagnate da un'analisi essenziale degli strumenti e dei materiali per la ricostruzione e discussione sulla storia romana (fonti; metodi di indagine; orientamenti della storiografia sul mondo classico), si caratterizzano come un ampliamento delle competenze di base proprie delle figure professionali operanti nel settore dei beni culturali, intesi nella più vasta accezione storica.

PROGRAMMA

La storia romana dal periodo monarchico alla fine dell'Impero d'Occidente.

TESTI DI RIFERIMENTO

E. Gabba- D. Foraboschi – D. Mantovani – E. Lo Cascio – L. Troiani, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano, LED, 2002³, Euro 40, 50
(limitatamente ai soli capitoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 11, 12, 15, 16, 17).

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Il programma sarà affisso all'albo

TOPOGRAFIA ANTICA

Prof. Antonio De Simone

Obiettivi formativi: L'insegnamento propone la definizione e l'ambito della disciplina e intende offrire gli strumenti di base utili alla lettura del territorio contemporaneo e alla individuazione di quanto è stato trasmesso dall'antico, con particolare attenzione alla forma delle città antiche, come segno strutturato della presenza dell'uomo.

PROGRAMMA:

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti:

- La geografia storica e la topografia storica;
- L'indagine sul terreno;
- La visione complessiva del territorio e la fotografia aerea;
- Dalla frequentazione all'insediamento: la città e l'urbanistica;
- La storia degli studi sull'urbanistica greca antica;
- Le città regolari e la riflessione teorica nel periodo classico: Ippodamo;
- Le città greche in età classica;
- La ricerca topografica: il caso di Herculaneum.

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Traina, *Geografia e topografia storica*, in L. Cracco Ruggini (a cura di), *Storia antica. Come leggere le fonti*, Bologna 1996, pp. 9-32;

M. Celuzza – E. B. Fentress, *La ricognizione di superficie come indagine preliminare allo scavo*, in R. Francovich – D. Manacorda, *Lo scavo archeologico: dalla diagnosi all'edizione*, Firenze 1990, pp. 141-168;

F. Piccarreta - G. Cerando, *Manuale di aerofotografia archeologica*, Bari 2000;

E. Greco – M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Roma 1983, pp. 3-36; pp. 233-312;

A. De Simone, *La Villa dei Papiri. Rapporto preliminare: Gennaio 1986 – Marzo 1987*, in “Cronache Ercolanesi” 17/1987, pp. 15-36.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni; materiali didattici, utili alla preparazione dell'esame, saranno depositati a disposizione degli studenti a lezioni concluse presso la sede di Dipartimento di Discipline storiche (Napoli, Via Marina, 33 – VIII piano)